

Questo non è un rione di serie B

I cittadini di via Dottor Vincenzo Morgera protestano.
Vicoletti sporchi e carenza d'igiene: «qui non si vede uno spazzino da mesi!», dichiarano inferociti i cittadini. Necessario un immediato intervento.

Protestano i cittadini del piccolo Rione al Capitello. Stradine sporche e lerciume che necessiterebbe di essere rimosso al più presto, almeno per dare un senso alla riqualificazione portata in essere negli ultimi anni. Vicoletti sporchi e carenza d'igiene dunque proprio all'ingresso del paese. «Qui non si vede uno spazzino da mesi!», dichiarano inferociti gli abitanti di Via Dottor Vincenzo Morgera in attesa che qualche addetto all'igiene urbana decida di lavorare e trattare l'intero territorio lacchese allo stesso modo del corso centrale. E pensare che il rione fatto di molti nuclei abitativi nonostante le dimensioni si trova all'ingresso del centro stesso a pochi passi dal tanto blasonato Porto Turistico. Una zona molto amata dai turisti e villeggianti che amano fittare appartamenti privati piuttosto che recarsi in hotel. Urge necessariamente un immediato intervento prima che la calura mista alla sporcizia faccia il resto causando condizioni d'inciviltà ed invivibilità ulteriori. « Basterebbe un solo spazzino per pulire la pavimentazione, magari le serrette piene d'acqua lercia, diventata rifugio per le zanzare. Le cicche di sigarette il chewinggum attaccato da per tutto rende un vero schifo questo posto», concludono i residenti, « è vero siamo pochi rispetto al resto del paese, ma d'estate diventiamo tanti e soprattutto viviamo a contatto con tanti turisti che trascorrono qui da noi le vacanza». Non è certo questo il biglietto da visita di una società con velleità di sviluppo turistico, anche i rioni ed i vicoli secondari hanno una dignità ed un valore umano intrinseco e per tanto andrebbero maggiormente tenuti in considerazione.